

VIETNAM

In Vietnam il primo caso di HIV è stato registrato nel 1991 ad Ho Chi Minh City; nel 1993 dal virus è nata l'epidemia che si è rapidamente diffusa in 64 province e città del Paese, fino a interessare il 22% della popolazione. La campagna attivata dal governo per bloccare il diffondersi dell'epidemia è stata concentrata prevalentemente sui gruppi considerati ad alto rischio - chi fa uso di droga e chi è coinvolto nel mercato del sesso - contribuendo così a generare paure ed equivoci e risultando inefficace rispetto all'obiettivo della prevenzione: si era infatti portati a far credere che solo chi era coinvolto in prostituzione e droga potesse contrarre il virus. Secondo i dati del Ministero della Salute, nel 2006 erano circa 110.000 le persone colpite dal virus, tra queste oltre 18.500 casi di AIDS e oltre 10.700 i decessi. Inoltre, la diffusione dell'HIV tra i bambini sotto i 13 anni e tra le donne è notevolmente aumentata e ogni anno circa 600 donne in gravidanza contraggono la malattia. Anche il numero dei bambini orfani è destinato ad aumentare nei prossimi anni, in conseguenza della morte dei genitori colpiti dall'AIDS.

Progetto: La lotta all'AIDS parte dalle comunità.

Area: Ho Chi Minh, distretti di Go Vap e Binh Chanh.

Con oltre 5 milioni di abitanti, Ho Chi Minh è la più grande città del Paese. Negli ultimi dieci anni si è sviluppata rapidamente dal punto di vista economico e sociale, ma sono rimasti irrisolti gravi problemi come degrado, forte disparità tra ricchi e poveri, aumento dei senzatetto e dei bambini di strada, immigrazione, prostituzione, traffico di droga, nonché diffusione di HIV e AIDS, contando il più alto numero di contagi nel Paese.

Attività principali: assistenza psicologica e sanitaria, prevenzione e sensibilizzazione.

Descrizione del progetto

Con il progetto, sviluppatosi tra il 2004 e il 2006, si sono perseguiti tre obiettivi principali:

- prevenire la trasmissione dell'HIV da madre a figlio, attraverso attività di informazione e prevenzione, la fornitura di medicine e servizi di assistenza;
- informare le comunità sui rischi dell'HIV e AIDS, sui metodi di prevenzione e combattere la discriminazione verso gli ammalati;
- sensibilizzare i governi locali a un maggiore impegno nella lotta all'HIV e AIDS.

Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie alla realizzazione di numerose attività:

- organizzazione di corsi di formazione, laboratori e dibattiti sull'HIV e AIDS e sui metodi di trasmissione coinvolgendo poco meno di 2.800 bambini in età scolare e 2.200 persone delle due comunità;
- borse di studio per 25 bambini affetti da HIV e terapie anti-retrovirale per 8 bambini;
- distribuzione di medicinali a più di 50 bambini già affetti da HIV e AIDS e assistenza sanitaria per la cura delle malattie collaterali al virus;
- somministrazione del test per l'HIV a oltre 3.900 donne incinte e relativo monitoraggio;
- organizzazione di corsi di formazione per oltre 500 persone al fine di creare personale sanitario esperto come ostetriche e operatori sanitari;
- 50 famiglie con familiari affetti da HIV hanno avuto accesso a programmi di microcredito per poter incrementare il proprio reddito e poter migliorare le proprie condizioni di vita.

Nell'ambito della lotta all'HIV e AIDS in Vietnam, oltre al progetto "La lotta all'AIDS parte dalle comunità", ActionAid ha anche favorito la costituzione di una rete di 160 operatori che sono entrate in contatto con le persone, dalle periferie delle città alle aree più lontane, per diffondere informazioni attraverso vari strumenti informativi come volantini, manifesti, gruppi di lavoro e manifestazioni. Queste attività hanno permesso di raggiungere circa 34.000 persone.

